



**COMUNE DI SETTIMO SAN PIETRO**  
**PROVINCIA DI CAGLIARI**

**ORDINANZA DEL SINDACO**

**ORDINANZA SINDACO / 20**  
**Del 14/10/2019**

OGGETTO:

**DISPOSIZIONI PER LA MINIMIZZAZIONE DEI RIFIUTI IN PLASTICA SUL TERRITORIO COMUNALE, L'INCREMENTO DELLA RACCOLTA DIFFERENZIATA E LA RIDUZIONE DELL'IMPATTO AMBIENTALE. DIVIETO DI COMMERCIALIZZAZIONE ED USO DEI CONTENITORI E DELLE STOVIGLIE MONOUSO NON BIO IN OCCASIONE DELLA FESTA DELLA MALVASIA DEL 19 E 20 OTTOBRE 2019.**

IL SINDACO

PUDDU GIAN LUIGI

*Documento prodotto in originale informatico e firmato digitalmente ai sensi dell'art. 20 del "Codice dell'amministrazione digitale" (D.Leg.vo 82/2005).*

## IL SINDACO

Visto il D.Lgs. n. 152/2006, parte quarta “Norma in materia di gestione dei rifiuti e di bonifica dei siti inquinati”, ed in particolare l’art.179 “criteri di priorità nella gestione dei rifiuti”, il quale dispone che le Pubbliche Amministrazioni debbano perseguire in via prioritaria iniziative dirette a favorire la riduzione e la prevenzione della produzione e della nocività dei rifiuti.

Visto il D.Lgs. n. 152/2006, parte quarta “Norme in materia di gestione dei rifiuti e di bonifica dei siti inquinati” ed in particolare l’art. 180 “prevenzione della produzione di rifiuti” che, al fine di promuovere in via prioritaria la prevenzione e la riduzione della produzione di rifiuti dispone che le iniziative di cui all’art. 179 riguardino in particolare:

1. la promozione di strumenti economici, eco-bilanci, sistemi di certificazione ambientale, analisi del ciclo di vita dei prodotti, azioni di informazione e sensibilizzazione dei consumatori, l’uso di sistemi di qualità, nonché lo sviluppo del sistema di marchio ecologico ai fini della corretta valutazione dell’impatto di uno specifico prodotto sull’ambiente durante l’intero ciclo di vita del prodotto;
2. la previsione di clausole di gare d’appalto che valorizzino la capacità e le competenze tecniche in materia di prevenzione della produzione dei rifiuti;
3. la promozione di accordi e contratti di programma o protocolli di intesa anche sperimentali finalizzati, con effetti migliorativi, alla prevenzione e alla riduzione della quantità e della pericolosità dei rifiuti.

Richiamato il “Piano Regionale dei Rifiuti Urbani”, approvato dalla RAS con Deliberazione G. R. n. 69/15 del 23.12.2016.

Richiamato il Piano degli Acquisti Pubblici Ecologici della Regione Autonoma Sardegna “PAPERS”, approvato con deliberazione G. R. n. 37/16 del 30.07.2009.

Vista la Direttiva 2008/98/CE (Strategia Europea dei rifiuti) con la quale vengono disciplinate le priorità nella gestione dei rifiuti: prevenzione, preparazione per il riutilizzo, riciclaggio, recupero di altro tipo (per esempio il recupero di energia), smaltimento.

Considerato che il Comune di Settimo San Pietro è già da tempo impegnato in un continuo processo di sensibilizzazione della cittadinanza, volto a favorire comportamenti virtuosi nella gestione dei rifiuti mediante azioni finalizzate al rispetto per l’ambiente, il territorio locale e allo sviluppo sostenibile.

Ritenuto opportuno sostenere processi virtuosi di recupero, riutilizzo e di riadattamento dei beni derivanti dal riciclo, i quali mirano a contrastare in maniera concreta l’impoverimento delle risorse naturali a costi sensibilmente inferiori e nel contempo a promuovere azioni volte al risparmio energetico.

Considerato che, nel complesso, la popolazione Settimese si è dimostrata attenta e sensibile, consapevole e responsabile sulla necessità di porre in essere comportamenti virtuosi, volti a produrre meno rifiuti, comprendendone le motivazioni sia ambientali che economiche.

Rilevato che:

· in data 28 maggio 2018, la Commissione Europea ha presentato al Parlamento e al Consiglio una proposta di Direttiva, per l’eliminazione dei 10 prodotti di plastica monouso che maggiormente inquinano le spiagge

e i mari d'Europa, con l'introduzione del divieto di commercializzazione di determinati prodotti di plastica, dove esistono alternative facilmente disponibili ed economicamente accessibili;

· a seguito dell'approvazione della direttiva, i prodotti di plastica monouso saranno esclusi dal mercato. Il divieto si applicherà a bastoncini cotonati, posate, piatti, cannuce, mescolatori per bevande e aste per palloncini, tutti prodotti che dovranno essere fabbricati esclusivamente con materiali sostenibili. I contenitori per bevande in plastica monouso saranno ammessi solo se i tappi e i coperchi restano al contenitore.

Evidenziato inoltre che:

- l'Unione Europea ha emanato una normativa comunitaria (EN13432:200/AC:2005) la quale prevede che dal 2010 tutti i sacchetti di polietilene vengano sostituiti con quelli in materiali biodegradabili;

- il Parlamento europeo e il Consiglio hanno approvato il 20.12.94 la direttiva 94/62/CE (modificata da ultimo con Direttiva UE 2018/852 in data 30.05.2018) in materia di imballaggi e rifiuti da imballaggio;

- secondo la Commissione europea - COM (2018) 340 final del 28.5.2018 – oltre l'80% dei rifiuti marini è costituito da plastica. I prodotti soggetti a queste misure costituiscono il 70% di tutti i rifiuti marini. A causa della sua lenta decomposizione, la plastica si accumula nei mari, negli oceani e sulle spiagge dell'UE e del mondo. I residui di plastica si trovano in specie marine – come tartarughe marine, foche, balene e uccelli, ma anche in pesci e crostacei, e quindi anche nella catena alimentare dell'uomo;

- a fronte del costante aumento dei rifiuti di plastica negli oceani e nei mari e ai danni che ne conseguono, è di recentissima adozione a livello europeo la proposta di nuove norme volte alla graduale eliminazione dei prodotti di plastica monouso che più inquinano le spiagge e i mari d'Europa;

- il Parlamento europeo ha approvato il 27 marzo 2019 la proposta di direttiva sulla riduzione dell'incidenza di determinati prodotti di plastica sull'ambiente oltre il divieto al consumo nell'UE di alcuni prodotti in plastica monouso;

- seppur in assenza di uno specifico divieto legislativo di usare e commercializzare stoviglie non compostabili, la scelta di limitarne l'uso è in linea con le normative e le direttive comunitarie vigenti sulla riduzione dei rifiuti e sul potenziamento dei sistemi di riciclo;

Ritenuto di avviare un percorso virtuoso e condiviso per la graduale eliminazione dei rifiuti di plastica monouso in parallelo con le iniziative legislative sovranazionali e nazionali, al fine di ottenere un concreto risultato per il benessere per la collettività attraverso il diretto coinvolgimento dei

cittadini e più precisamente:

1. Utilizzare in iniziative e manifestazioni coorganizzate e/o patrocinate dal Comune prodotti biodegradabili o in plastica riutilizzabile e non posate, piatti, bicchieri, cannuce, mescolatori per bevande e aste per palloncini in plastica monouso;

2. Programmare le future gestioni dei servizi comunali escludendo l'impiego di posate, piatti, bicchieri, cannuce, mescolatori per bevande e aste per palloncini in plastica monouso.

3. Organizzare eventi di sensibilizzazione sull'importanza dell'utilizzo dei prodotti biodegradabili o in plastica riutilizzabile.

CONSIDERATO CHE il Comune di Settimo San Pietro al fine di salvaguardare il territorio, intende contribuire attivamente alla riduzione dei rifiuti che inquinano l'ambiente, con gravissimi danni per l'ecosistema.

In tale ottica, l'Amministrazione Comunale si prefigge le seguenti finalità:

- ridurre la produzione di rifiuti;
- incrementare e valorizzare la raccolta differenziata diminuendo la percentuale di rifiuto secco residuale a favore della quota destinata al compostaggio;
- diminuire il ricorso a materie prime non rinnovabili, in particolare derivanti dal petrolio, favorendo l'utilizzo di materie prime rinnovabili quali le bioplastiche;
- utilizzare feste, sagre e manifestazioni in genere come veicolo per promuovere la cultura ambientale dei partecipanti;
- salvaguardare l'ecosistema quale fonte di inestimabile ricchezza;
- orientare e sensibilizzare la comunità verso scelte e comportamenti consapevoli e virtuosi in campo ambientale;

INDIVIDUATE le seguenti misure ritenute idonee al perseguimento degli obiettivi di cui in premessa in occasione della Festa della Malvasia del 19 e 20 ottobre :

a. I commercianti ambulanti e le Associazioni locali facenti parte dell'organizzazione che durante la Festa della Malvasia del 19 e 20 Ottobre 2019 siano insediati presso aree pubbliche e siano autorizzati alla somministrazione di alimenti e bevande non potranno distribuire ai clienti sacchetti per la spesa monouso in materiale non biodegradabile;

b. I commercianti ambulanti e le Associazioni locali facenti parte dell'organizzazione che durante la Festa della Malvasia del 19 e 20 Ottobre 2019 siano insediati presso aree pubbliche e siano autorizzati alla somministrazione di alimenti e bevande, potranno distribuire per utilizzo e asporto agli acquirenti, esclusivamente, **Posate, Piatti, Bicchieri, Cannucce, Sacchetti monouso, Palloncini e simili, in materiale biodegradabile e compostabile;**

c. I commercianti privati che esercitano l'attività nelle strade interessate dalla Festa della Malvasia del 19 e 20 Ottobre non potranno distribuire ai clienti sacchetti per la spesa monouso in materiale non biodegradabile;

d. I commercianti privati che esercitano l'attività nelle strade interessate dalla Festa della Malvasia del 19 e 20 Ottobre, potranno distribuire per utilizzo e asporto agli acquirenti, esclusivamente, **Posate, Piatti, Bicchieri, Cannucce, Sacchetti monouso, Palloncini e simili, in materiale biodegradabile e compostabile;**

DATO ATTO CHE rientra nelle competenze del Sindaco, quale rappresentante della comunità locale, adottare ordinanze in relazione all'urgente necessità di interventi volti a superare situazioni di grave incuria o degrado del territorio, dell'ambiente e del patrimonio culturale o di pregiudizio del decoro e della vivibilità urbana ai sensi dell'art. 50, co. 5 del D.Lgs. 267/2000 (T.U.E.L.);

VISTO lo Statuto Comunale vigente;

VISTO il Decreto Legislativo n. 152 del 3 aprile 2006 e successive modificazioni ed integrazioni "Codice dell'Ambiente";

Visti gli artt. 50 e 54 del D.Lgs. 18/08/2000 n. 267;

## **ORDINA**

Alla luce di quanto sopra, nelle more dell'approvazione di apposito Regolamento Comunale, a decorrere dal 19 Ottobre 2019 e fino al 20 Ottobre 2019 è fatto divieto assoluto di utilizzo, nelle aree interessate dallo svolgimento della Festa della Malvasia dei sacchetti in plastica monouso e degli altri articoli di plastica monouso come di seguito elencati:

contenitori e altri prodotti in plastica monouso: piatti, pacchetti e involucri contenenti alimenti, tazze per bevande, bastoncini cotonati, posate (forchette, coltelli, cucchiari, bacchette), cannucce, mescolatori per bevande, palloncini, bottiglie per bevande e relativi tappi e coperchi.

## **DISPONE**

Che la presente Ordinanza ha efficacia a decorrere dal 19/ottobre /2019.

Che la pubblicazione della presente Ordinanza all'albo pretorio per quindici giorni consecutivi nonché il suo inserimento in evidenza sulla home page del sito istituzionale dell'Ente. La divulgazione della presente Ordinanza tra gli operatori economici e commerciali di questo territorio comunale.

## **AVVERTE**

Che la violazione della presente ordinanza, salva l'applicazione dell'art. 650 del Codice Penale o delle altre leggi e Regolamenti generali e speciali in materia di tutela dell'ambiente, igiene pubblica, è punita con le sanzioni amministrative previste dall'art. 7-bis del D.Lgs. n. 267/2000 da Euro 25,00 ad Euro 500,00;

## **AVVISA**

Ai sensi dell'art. 3, comma 4, della legge n. 241 del 1990, avverso la presente Ordinanza è ammesso, entro il termine di 60 giorni dalla pubblicazione, ricorso al Tribunale Amministrativo per la Sardegna ovvero, in via alternativa, Ricorso Straordinario al Presidente della Repubblica, da proporre entro 120 giorni decorrenti dalla medesima data di pubblicazione.

Contro la presente ordinanza sono ammissibili:

- ricorso al Prefetto entro 30 gg, ovvero
- ricorso al TAR della Sardegna entro 60 gg, ovvero
- ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 gg tutti decorrenti dalla data di notificazione o della piena conoscenza del presente provvedimento.

Settimo San Pietro, 14 ottobre 2019

**Sottoscritta dal Sindaco**

**Gian Luigi Puddu**